



743 imprese sostenute dal “servizio competitività” della Camera di Commercio di Genova

di **Redazione**

19 Febbraio 2019 - 16:56



Genova. Le imprese che sopravvivono a tre anni dalla nascita (2015-2018) sono il 74,3% a Genova, il 73,2% in Liguria e il 74% in Italia, ma fra quelle che si rivolgono al ‘Servizio Competitivita’ finanziato dalla Camera di Commercio di Genova e dalla Fondazione

Carige, la sopravvivenza sale all'85%.

Sono i dati del Registro Imprese presentati oggi pomeriggio a Genova nella sede camerale di via Garibaldi durante il bilancio del secondo anno di attivita' del servizio, illustrato dal presidente della Fondazione Carige Paolo Momigliano e dal segretario generale della Camera di Commercio Maurizio Caviglia.

“Due anni fa abbiamo trasformato l'ormai storico servizio-nuove imprese, nato nel 1994, nel nuovo servizio competitivita', aprendolo sia agli aspiranti imprenditori sia alle imprese o ai lavoratori autonomi gia' in attivita' - spiega Caviglia -. Una parte importante dell'attivita' consiste proprio nel far desistere dall'impresa chi ha scarse motivazioni o basse possibilita' di riuscita: li abbiamo chiamati gli 'scoraggiati' e nel secondo anno sono stati ben 110, contro i 734 che abbiamo accompagnato passo dopo passo fino alla creazione d'impresa o al suo consolidamento”. L'85% e' ancora attivo dopo tre anni.

“Abbiamo scelto di rafforzare il tessuto imprenditoriale locale offrendo a chi fa impresa un supporto concreto di carattere specialistico come puo' essere una consulenza, un seminario, l'aiuto nella redazione del business plan o di un piano di digitalizzazione”, commenta Momigliano.

Dei 734 utenti del servizio della Camera di Commercio, totalmente gratuito, 646 sono aspiranti imprenditori e 88 imprenditori o lavoratori autonomi gia' in attivita'. Gli utenti sono per la maggior parte uomini (57%), italiani (82%), di eta' compresa fra i 26 e i 45 anni (60%) e disoccupati (63%). Il settore piu' gettonato fra i futuri imprenditori e' quello dei servizi (37%) seguito dal commercio (32%) e dall'artigianato (22%), mentre fra le imprese alla ricerca di consolidamento la quota dei servizi tocca il 73%.